COMUNE DI MISILMERI

Area 5 : LL.PP. e Manutenzioni

Determinazione del Responsabile dell'Area 5

N._**419/ A 5** del registro

Data 19.12.2017

Oggetto: Affidamento della fornitura di arredo urbano mediante trattativa diretta su MEPA. **CIG: Z2A21624A1_**

Il giorno 19.12-17, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto geom. Rosolini Raffa, nella qualità di Responsabile dell'Area 5 – LL.PP. e Manutenzioni, Geom. Rosolino Raffa, giusta Determina Sindacale n. 10 del 05/03/2015, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 1362 *del* _____

Il Responsabile dell'Area 5

Premesso

- che gli spazi pubblici sono luoghi della vita collettiva che favoriscono la convivialità, l'incontro e la libertà d'espressione di ogni comunità, nonchè elemento chiave del benessere individuale e sociale;

- che la comunità si riconosce nei propri luoghi pubblici e persegue il miglioramento della loro qualità;

- che è intenzione dell'Amministrazione comunale promuovere il miglioramento della qualità degli spazi urbani che rappresentano luoghi della memoria individuale e collettiva;

- che, in particolare, l'attenzione dell'A.C. si è indirizzata verso la Piazza Fontana Nuova, che con la fontana rappresenta uno degli spazi più rappresentativi dell'identità cittadina;

- che, pertanto, l'A.C. ha ritenuto doversi procedere all'acquisto di arredo urbano che possa contribuire al miglioramento dello spazio urbano e alla sua fruibilità;

- che gli uffici comunali hanno condotto una ricerca di mercato, individuando prima la tipologia e i materiali degli arredi e poi i prezzi proposti dalle ditte, procedendo ad un raffronto qualità/prezzo tra le varie offerte presenti sul mercato;

- che l'interesse dell'A.C. e degli uffici si è orientata verso panchine e fioriere in cemento e marmo, la cui qualità e finitura sono stati riconosciuti quali caratteristiche peculiari, atte a soddisfare i superiori obiettivi;

- che è stato accertato che i prodotti in cemento offerti sul mercato sono per lo più caratterizzati da finiture che simulano la presenza di marmo e pertanto non rispondono ai requisiti di pregio e rifinitura ritenuti adeguati ad uno spazio urbano ;

Visti:

- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione del responsabile del procedimento indicante":

1. *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
2. *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
3. *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*";

- l'art. 32 (fasi della procedura di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 1, comma 3, della Legge 135/2012 che disciplina: "3. Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in

caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

- che il M.E.P.A., realizzato da Consip per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, è disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice dei Contratti, D.P.R. 207/2010;

- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che, in ordine all'affidamento e all'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 , al comma 2 recita: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

  a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

- che sul M.E.P.A. è possibile procedere ad affidamenti diretti in economia mediante Ordine Diretto (ODA) a catalogo, Richiesta di Offerta (RDO) a più fornitori ovvero Trattativa diretta con unico fornitore;

Atteso che sul sito CONSIP, al momento, la fornitura del servizio in oggetto non è tra i beni per i quali sia stata attivata idonea convenzione;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per appaltare la fornitura in parola mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, atteso che a monte è stata condotta un'indagine conoscitiva attraverso il raffronto di qualità e prezzo tra prodotti della stessa tipologia e dello stesso materiale, ove esistenti, ovvero della stessa tipologia e materiale differente, nel rispetto dei principi di efficacia, tempestività e correttezza che contraddistinguono l'azione amministrativa;

Considerato

- che nel rispetto della vigente normativa sugli acquisti, forniture e lavori in economia, previa valutazione delle ragioni di convenienza, congruità ed economicità, si può procedere all'affidamento diretto, rivolto ad un solo operatore economico;

- che la facoltà per la stazione appaltante di utilizzare l'affidamento in economia, legislativamente previsto, presuppone l'esternalizzazione della motivazione e del percorso logico sotteso alla decisione, anche sulla base dei principi generali di cui alla legge 241/1990;

- che le motivazioni a supporto della scelta della procedura di affidamento diretto, possono essere sintetizzate come segue:

  - i servizi e le forniture di importo inferiore a 40.000,00, al netto degli oneri fiscali, possono essere affidati mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia;

  - il valore della fornitura è inferiore al limite di importo di euro 40.000, e come tale la legge ed il regolamento comunale ne ammettono l'acquisto in via diretta;

  - l'Ente intende avvalersi di questa modalità, così come previsto dalla legge, per garantire un affidamento celere e in forma semplificata e per ottenere, conseguentemente, una riduzione dei tempi procedimentali;

- l'esigenza di una azione amministrativa efficace ed efficiente transita anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per acquisti di modico valore come quello in oggetto, atteso che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento;

Atteso che a base del presente procedimento è stata espletata una preliminare istruttoria volta a verificare la reale adeguatezza del costo della fornitura oggetto dell'acquisto, in relazione alla qualità del materiale e del design, ritenuti presupposti necessari per il raggiungimento dell'obiettivo della riqualificazione di uno spazio urbano, quello della Piazza Fontana Nuova, che rappresenta uno dei luoghi significativi della memoria individuale e collettiva;

Visto che la ditta Bellitalia fornisce arredi urbani di qualità e tipologia corrispondenti agli standard in premessa definiti e che il distributore per la Sicilia indicato dalla stessa ditta è la Forent di Flammia Roberto, corrente in Palermo, via Corradino di Svevia n. 48, P.I. 04263370829, presente sul MEPA;

Ritenuto doversi procedere all'acquisto di n. 5 fioriere, n. 3 panchine curve, n. n. 8 panchine rettilinee e n. 2 cubi in cemento e marmo, la cui qualità e finitura contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo dell'Amministrazione di qualificare uno spazio urbano tra i più rappresentativi dell'identità collettiva;

Dato atto che non essendo attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto forniture compatibili con quelle della presente procedura, per la scelta del contraente si è ritenuto opportuno e conveniente espletare una procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo nr. 50/2016, con affidamento mediante trattativa diretta su MEPA;

Atteso

che in relazione alla fornitura del presente servizio è stato acquisito, nel sito dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), il seguente codice **CIG: Z2A21624A1**;

che è stato predisposto apposito Capitolato d'oneri da inserire nella trattativa, che si allega alla presente sub lett. a);

che nel Capitolato d'oneri è stato precisato che la ditta dovrà offrire un ribasso superiore al 15% rispetto ai prezzi di listino e che i prezzi offerti dovranno intendersi comprensivi del costo del trasporto fino alla località che sarà individuata dal Comune di Misilmeri;

Ritenuto pertanto:

- di procedere mediante trattativa diretta di acquisto sul MEPA, utilizzando una procedura snella in rapporto al valore e alla tipologia della fornitura, nel rispetto del principio della semplificazione dell'azione amministrativa e nei limiti ed ai sensi dei già richiamati articoli del D. Lgs. 50/2016 e del vigente regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia;

- di precisare che il fine che si intende perseguire è il miglioramento della qualità dello spazio della Piazza Fontana Nuova, mediante la fornitura di arredo urbano di pregio;

- l'oggetto del contratto è la fornitura di n. 2 panchine a forma di cubo in cemento e marmo bianco carrara, n. 8 panchine rettilinee in cemento e marmo bianco carrara, n. 3 panchine curvilinee in cemento e marmo bianco carrara, n. 5 fioriere in cemento e marmo nero;

- la forma del contratto sarà la corrispondenza commerciale;

- le clausole negoziali sono quelle riportate nelle condizioni generali previste per l'acquisto di beni sul MEPA;

- la scelta del contraente, per le motivazioni sopra esposte, viene effettuata mediante acquisto in economia, con trattativa diretta con la Ditta Bellitalia, per il tramite del distributore per la Sicilia, Ditta Forent di Flammia Roberto, presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico;

Ritenuto necessario

che l'espletamento della trattativa diretta tramite MEPA per l'acquisto della fornitura in parola, comporta una preventiva formale scelta della procedura da seguire;

che, pertanto, è necessario dare atto della volontà dell'Ente di procedere alla fornitura in parola mediante trattativa diretta, su MEPA, con la ditta Forent di Flammia Roberto - con sede a Palermo - via Corradino di Svevia n. 48, PI 04263370829;

Visti

- l'Ordinamento degli EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. n° 207/2010, *per le parti ancora in vigore*;
- la Legge 7 agosto 2012, n° 135;
- il D. Lgs. 267/2000, art. 107, comma 3;

DETERMINA

Per le motivazioni meglio esplicitate in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, per fare parte integrante del dispositivo:

1) Di procedere all'acquisto su MEPA, mediante trattativa diretta con la ditta Forent di Flammia Roberto, con sede a Palermo - via Corradino di Svevia n. 48, dei seguenti arredi urbani: n. 2 panchine a forma di cubo in cemento e marmo bianco carrara, n. 8 panchine rettilinee in cemento e marmo bianco carrara, n. 3 panchine curvilinee in cemento e marmo bianco carrara, n. 5 fioriere in cemento e marmo nero;

2) Di dare atto

   che alla trattativa diretta su MEPA sarà inserito apposito Capitolato d'oneri, che si allega al presente provvedimento sub lett. a) per farne parte integrante e sostanziale;

   che a seguito di trattativa diretta, condotta su MEPA, qualora l'offerta della ditta dovesse essere ritenuta congrua, si procederà a formalizzare apposito impegno di spesa, ai sensi dell'art. 32 c.2 del D Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Il Responsabile dell'Area 5
Geom. Rosario Raffa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli art. 53 della L.142/90, come recepita dall'art.1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/00 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Area 5

(Geom. Rosolino Raffa)

Sulla presente determinazione SI OPPONE/NON SI OPPONE, ai sensi dell'art. 147, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 visto di regolarità contabile.

Misilmeri lì,

Il Responsabile dell'Area 2

(Dott.ssa Bianca Fici)

Affissa all'albo pretorio il 22 DIC. 2017
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"
Defissa il - 7 GEN. 2017

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 22 DIC. 2017, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".

Misilmeri, lì

IL SEGRETARIO GENERALE